**DIREZIONE GENERALE**

*Tavolo Tecnico Permanente per il Patrimonio Immobiliare*

Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico

ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti

*Programmazione dei Lavori Pubblici e Piano Triennale degli Investimenti*

**“*Programma Triennale Lavori Pubblici***

***dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"***

**Triennio 2018-2020**

**"*Elenco dei Lavori*” 2018**

**1. Premessa**

Il "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***"per il triennio 2018-2020 e lo "***Elenco dei Lavori***" per l'anno 2018, rappresentano la sintesi degli interventi da realizzare sia nella Sede della Amministrazione Centrale che nelle Strutture di Ricerca dello *"****Istituto”*** nel corso del triennio, e sono stati predisposti ai sensi dell’articolo 21, comma 3, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, applicando le norme transitorie previste dall’articolo 216, comma 3, *“Disposizioni transitorie e di coordinamento”* in attesa dell’entrata in vigore dello ***“Schema di Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sulla programmazione triennale dei lavori pubblici e sul programma biennale per servizi e forniture ex articolo 21, comma 8, del Decreto Legislativo numero 50, del 18 aprile 2016”***.

Alla predisposizione dello Schema di “***Programma dei Lavori Pubblici 2018-2020***" ha contribuito il ***“Tavolo Tecnico Permanente”***, istituito con Determina del 5 luglio 2017, numero 154, che, nell’ambito delle proprie funzioni definite nella predetta Determina all’articolo 5, punto 3.

**2. Quadro normativo di riferimento e adempimenti**

La programmazione dei lavori pubblici, nella sua articolazione annuale e triennale, precedentemente regolata dagli articoli 126 e 128 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, numero 163, è disciplinata dal Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, numero 50, *Titolo III “Pianificazione Programmazione e Progettazione”*, articolo 21.

In particolare il citato articolo 21 stabilisce che:

*1. Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano […] il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.*

*2. Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l’individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.*

*3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all’*[*articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3*](http://www.bosettiegatti.eu/info/norme/statali/2003_0003.htm#11)*, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell’inserimento nell’elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.*

*4. Nell’ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.*

*5. Nell’elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.*

*6.[…]*

*7.[…] il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell’Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all’articolo 29, comma 4.*

*8. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti:*

*a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*

*b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l’eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell’elenco annuale;*

*c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;*

*d) i criteri per l’inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;*

*e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;*

*f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell’attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.*

*9. Fino all’adozione del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3.*

Il citato Decreto Legislativo numero 50/2016 è basato sui princìpi e i criteri direttivi specifici, tenendo conto delle migliori pratiche adottate in altri Paesi dell'Unione europea, stabiliti dalla Legge del 28 gennaio 2016, numero 11 che, all’articolo 1, promuove la ***“…razionalizzazione delle procedure di spesa attraverso l'applicazione di criteri di qualità, efficienza, professionalizzazione delle stazioni appaltanti, prevedendo la riorganizzazione delle funzioni delle stazioni appaltanti, con particolare riferimento alle fasi di programmazione e controllo…”***.

Il programma triennale, e i suoi aggiornamenti annuali, individuano, preventivamente, le opere pubbliche che ogni Ente intende realizzare nel corso del triennio di riferimento, con l’indicazione delle priorità al fine di razionalizzare e pianificare il quadro delle risorse disponibili.

La redazione del programma triennale è dunque obbligatoria per tutte le amministrazioni aggiudicatrici, in quanto si pone come strumento integrato e sistemico di reciproca correlazione tra programmazione in materia di lavori pubblici e quantificazione delle risorse finanziarie disponibili.

Lo ***“Schema di Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sulla programmazione triennale dei lavori pubblici e sul programma biennale per servizi e forniture ex articolo 21, comma 8, del Decreto Legislativo numero 50, del 18 aprile 2016”*** non è ancora entrato in vigore e, pertanto, si applicano le disposizioni previste dall’articolo 216, comma 3, *“Disposizioni transitorie e di coordinamento”* del citato ***“Decreto Legislativo numero 50, del 18 aprile 2016”****[[1]](#footnote-1).*

**3. Il Programma Triennale 2018-2020 dello *“Istituto Nazionale di Astrofisica”* e aggiornamento allo *“Elenco dei Lavori”* relativo all’anno 2018**

La definizione del quadro dei bisogni e delle esigenze in materia di edilizia, per il triennio 2018-2020 di programmazione, è stata definita attraverso i riscontri ottenuti nel corso di una prima indagine promossa con nota circolare, indirizzata ai Direttori e ai Responsabili Amministrativi delle Strutture di Ricerca il 3 febbraio 2017, numero di protocollo 545/17, Circolare numero 3/17, avente ad oggetto ***“Novità legislative in materia di Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi, di Programmazione triennale dei lavori pubblici e nuovi stanziamenti per l’edilizia”***.

Con medesima circolare la Direzione Generale ha previsto l’impiego prioritario delle risorse già assegnate e non ancora utilizzate né impegnate al fine di "…*contenere i residui in bilancio delle risorse già destinate alla edilizia…”* e fornito alcune indicazioni operative in merito all'aggiornamento della "***Programmazione Triennale dei Lavori Pubblici***" definendo procedure e modalità per l'accesso ai nuovi "***Stanziamenti di bilancio destinati alla edilizia***". In particolare prevede uno stanziamento, per l’edilizia, di **due milioni di euro** “…*per ottemperare agli adempimenti normativi, con particolare riferimento agli interventi di messa in sicurezza e di messa a norma sia della Sede della Amministrazione Centrale che delle Strutture di Ricerca dello "****Istituto Nazionale di Astrofisica****".*

A seguito di tale nuovo stanziamento, le Strutture di Ricerca sono state invitate a implementare il “…*quadro complessivo delle esigenze che riguardano l’edilizia, già in buona parte delineato a seguito della indagine ricognitiva svolta con nota del 28 luglio 2016, numero di protocollo 3553…”,* utilizzando gli ***“schemi”*** predisposti all’uopo e dando priorità alle categorie di intervento individuate con la medesima nota circolare. In particolare *“…in coerenza con le disposizioni normative vigenti in materia, devono essere ritenuti prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente e di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, gli interventi per i quali è possibile accedere a finanziamenti con capitale privato maggioritario e gli interventi di miglioramento della efficienza energetica, fermo restando che è necessario dare assoluta priorità agli interventi di messa a norma e in sicurezza degli immobili, in ottemperanza a quanto disposto in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni…”.*

In risposta alla citata nota circolare, i Direttori delle Strutture di Ricerca hanno presentato richieste di finanziamento per interventi edilizi, sia strutturali che impiantistici, finalizzati all'adeguamento funzionale e alla messa a norma di edifici e impianti, per un ammontare di circa **€ 2.400.00,00**, superando le risorse finanziarie all’uopo stanziate in bilancio.

Su proposta del Direttore Generale è stato dunque costituito un "***Gruppo di Lavoro***", composto da tre Direttori delle Strutture di Ricerca, anche detto ***“Gruppo di Raccordo dei Direttori”***, per definire i criteri di ripartizione dei fondi stanziati nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2017 e destinati agli interventi edilizi.

Contestualmente allo svolgimento delle attività del ***“Gruppo di Raccordo dei Direttori”***, la Direzione Generale ha acquisito richieste per i seguenti interventi indifferibili, approvati nella Seduta del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2017, con Delibera numero 55/17, così suddivisi:

* **€ 146.000,00** -Complesso Immobiliare ubicato nel "***Parco di Villa Mellini***", Sede della Amministrazione Centrale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per interventi urgenti di manutenzione straordinaria;
* **€ 147.000,00** - ***“Osservatorio Astronomico di Roma”*** per interventi edilizi urgenti di adeguamento funzionale e messa a norma dell’impianto termico principale e alcuni interventi di potatura delle alberature presenti nelle aree a verde;
* **€ 216.300,00** - "***Osservatorio Astrofisico di Torino***" per interventi edilizi urgenti ai fini dell’adeguamento funzionale e la messa a norma di locali e impianti, anche ai fini del rilascio del "Certificato Prevenzione Incendi".

I citati interventi sono stati oggetto di aggiornamento allo ***“Elenco annuale 2017”*** del ***“Programma triennale 2017-2019”*** approvato in via definitiva dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 settembre 2017, con Delibera numero 81/17.

La proposta di ripartizione definitiva, presentata dal predetto "***Gruppo di Lavoro***" con verbale del 24 settembre 2017, acquisita con protocollo del 17 ottobre 2017, numero 5138, in allegato, comprende i seguenti stanziamenti rappresentati nella Tabella 1, e sono inclusi nello "***Elenco dei Lavori***" per l'anno 2018 del "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***"per il triennio 2018-2020.

**TABELLA 1.**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **STRUTTURA DI RICERCA**  | **PROPOSTA €**  |
| 1  | OA Arcetri  | 93.000  |
| 2  | OA Bologna  | 65.000  |
| 3  | OA Catania  | 76.000  |
| 4  | OA Milano  | 84.000  |
| 5  | OA Napoli  | 267.000  |
| 6  | OA Padova  | 101.000  |
| 7  | OA Palermo  | 138.000  |
| 8  | OA Roma MPC  | 237.000  |
| 9  | OA Teramo  | 276.000  |
| 10  | OA Trieste  | 153.000  |
|  | **TOT. €**  | **1.490.000**  |

La ripartizione tiene conto della decurtazione di circa **€ 510.000,00** assegnati nella Seduta del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2017, con Delibera numero 55/17, per i citati interventi indifferibili.

A seguito della acquisizione della proposta di ripartizione del "***Gruppo di Lavoro***", e della approvazione in via definitiva dell’aggiornamento allo ***“Elenco annuale 2017”*** del ***“Programma triennale 2017-2019”***, con comunicazione del 21 settembre 2017 della Dirigente dell’Ufficio II, indirizzata ai Direttori e ai Responsabili Amministrativi delle Strutture di Ricerca, è stata avviata una nuova indagine per la redazione dello “Schema di Programma Triennale 2018-2020” dell’INAF, entro il termine del 30 settembre indicato dalla vigente normativa.

Detta comunicazione, oltre a contenere i nuovi modelli, unici per tutto l’Istituto, per la compilazione delle schede e delle relazioni tecniche di programmazione, indica modalità e termini per la presentazione dei documenti di programmazione.

Le risposte delle Strutture di Ricerca sono state acquisite ed elaborate dalla competente *“Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico e ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti – Programmazione dei Lavori Pubblici e Piano Triennale degli Investimenti”* della Direzione Generale con la collaborazione del *“Tavolo Tecnico Permanente”*. Le ***“Schede di programmazione”*** e le relative ***“Relazioni tecniche dei Lavori”*** che ne sono scaturite costituiscono parte integrante dello ***“Schema di Programma dei Lavori Pubblici 2018-2020***" e dell’"***Elenco dei Lavori***" per l'anno 2018.

Gli interventi presenti nel corrente ***“Schema di Programma dei Lavori Pubblici 2018-2020***", in particolare nello ***“Elenco dei Lavori”*** per l’anno 2018, sono stati selezionati in considerazione delle priorità stabilite per Legge in relazione alle disponibilità economiche autonome delle Strutture di Ricerca e della citata proposta di assegnazione dei fondi destinati ad interventi di edilizia nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2017, avanzata nella sua formulazione definitiva dal ***“Gruppo di Raccordo dei Direttori”*** il 24 settembre 2017.

Oltre a tali tipologie d’intervento, la Direzione Generale ha stabilito di dare assoluta priorità agli interventi di: messa a norma e in sicurezza, conformità degli impianti, prevenzione incendi, superamento delle barriere architettoniche, bonifica amianto e, in generale, adeguamento al decreto legislativo 9 aprile 2008, numero 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ritenendo tali interventi obbligatori e non rinviabili.

Il quadro delle esigenze rappresentate dalle Strutture di Ricerca in riscontro alla citata nota, ammonta a un totale di **€ 11.834.683,05** per l’intero triennio di Programmazione 2018-2020, di cui **€ 2.779.074,57** per il primo anno, **€5.766.209,35** per il secondo anno e **€ 3.289.399,13** per il terzo anno.

Gli interventi programmati per il biennio successivo al primo anno sono in gran parte privi di copertura finanziaria in quanto, nel bilancio di questo Istituto, non è possibile reperire risorse finanziarie così ingenti da destinare a tale scopo.

La ***“scheda numero 1”*** della programmazione, dunque, di cui è riportato l’estratto in ***“Tabella 2”,*** rappresenta il "quadro delle fonti di finanziamento"; in particolare al primo anno quantifica le risorse presenti e disponibili in bilancio, mentre al secondo e al terzo delle "stime" da rimodulare annualmente.

Per la copertura economica degli importi indicati, e al momento non disponibili, lo scrivente Tavolo Tecnico Permanente sta valutando eventuali percorsi da sottoporre alla Presidenza e alla Direzione Generale in modo da incrementare i fondi per l’edilizia grazie all’apporto di capitali da parte di altri soggetti pubblici o privati.

**Tabella 2** – Quadro delle fonti di finanziamento del Programma Triennale

|  |
| --- |
| **QUADRO GENERALE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO****PT LLPP 2018-2020** |
| **FONTI DI FINANZIAMENTO** | **ANNO 2018** | **ANNO 2019** | **ANNO 2020** | **TOTALE €** |
| Entrate aventi destinazione vincolata per Legge | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati | 170.000,00 | 0 | 0 | 170.000,00 |
| Trasferimento di immobili  | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Stanziamenti di bilancio | 2.222.465,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 4.222.465,00 |
| Altro | 386.609,57 | 4.766.209,35 | 2.289.399,13 | 7.442.218,05 |
| **Totale €** | **2.779.074,57** | **5.766.209,35** **di cui****4.766.209,35\*****\*entrate da reperire** | **3.289.399,13** **di cui****2.289.399,13\*****\*entrate da reperire** | **11.834.683,05** **di cui** **7.055.608,48\*****\*entrate da reperire** |

**4. *“Elenco dei Lavori”* anno 2018**

Si riportano gli interventi contenuti nell’***Elenco dei Lavori”*** per l’anno 2018, la cui fattibilità e il grado di priorità sono attestati dai Direttori delle Strutture di Ricerca e dai competenti Responsabili Unici dei Procedimenti con le ***“Relazioni Tecniche dei Lavori”***:

* **“Osservatorio Astrofisico di Arcetri”** – Rifacimento del locale caldaia, sostituzione caldaia, pompe e tubazioni interne al locale. Stralcio III al progetto complessivo. Rifacimento locale autoclave, sostituzione pompe e serbatoi, sistemazione pozzetti e tubazioni scarico acqua cortile edificio principale;
* **“Osservatorio Astrofisico di Arcetri” -** Sistemazione e asfaltatura della strada di accesso - sistemazione zanella per lo scarico dell'acqua piovana e sistemazione aiuola tra strada e muro di retta;
* **“Osservatorio Astronomico d’Abruzzo” -** Teramo - Ricostruzione edificio CED per demolizione post sisma;
* **“Osservatorio Astronomico d’Abruzzo” -** Teramo - Messa in sicurezza palazzina Uffici (riguardo a vulnerabilità sismica);
* **“Osservatorio Astronomico d’Abruzzo” -** Campo Imperatore - Impianto di messa a terra e gabbia di Faraday;
* **“Osservatorio Astronomico d’Abruzzo” -** Campo Imperatore - manutenzione straordinaria impianto antincendio;
* **“Osservatorio Astronomico di Bologna” -** Ristrutturazione Centrale Termica e opere annesse;
* **“Osservatorio Astronomico di Bologna” -** Stazione Osservativa di Loiano - Ripristino cornicione edificio foresteria e interventi impiantistici Telescopi 152 cm;
* **“Osservatorio Astronomico di Brera” -** Merate: conversione piano seminterrato in nuovo laboratorio *"Beatrix*";
* **“Osservatorio Astronomico di Brera” -** Milano: messa a norma impianto elettrico;
* **“Osservatorio Astronomico di Brera” -** Merate: ripristino persiane esterne e sostituzione serramenti;
* **“Osservatorio Astronomico di Brera” -** Merate: conversione di ex appartamento al pianoterra in nuovo laboratorio per integrazione di strumentazione ottica;
* **“Osservatorio Astronomico di Cagliari” -** Sistemazione percorsi esterni area fabbricati del SRT;
* **“Osservatorio Astronomico di Capodimonte”** – Opere di restauro e consolidamento Villa della Riccia;
* **“Osservatorio Astronomico di Capodimonte”** – Restauro conservativo e risanamento della facciata principale lato ingresso dell’edificio monumentale dell’Osservatorio Astronomico di Capodimonte
* **“Osservatorio Astronomico di Capodimonte”** – Lavori di sicurezza e adeguamento normativo strutture e impianti dell’Osservatorio Astronomico di Capodimonte;
* **“Osservatorio Astrofisico di Catania”** – Opere riunite messa a norma interventi straordinari adeguamento impianti;
* **“Osservatorio Astronomico di Padova”** - Tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro: Messa a norma impianto antincendio rilevazione fumi per rilascio C.P.I. Messa in sicurezza ringhiera scalone trecentesco, sede OAPd. Indagini diagnostiche e saggi stratigrafici intonaci e murature con verifiche statiche superfetazioni museo Torre della Specola, con Soprintendenza. Affidamento indagine di vulnerabilità sismica sede OAPd. Adeguamento quadri elettrici OAPd secondo gli adempimenti normativi D.M.37/2008;
* **“Osservatorio Astronomico di Roma Monte Porzio”** – Impianto di climatizzazione del primo piano dell'edificio principale e completamento controsoffittatura e coibentazione edificio Principale;
* **“Osservatorio Astronomico di Roma Monte Porzio”** – Manutenzione straordinaria per adeguamento normativo dell'impianto elettrico e di terra dell'edificio principale e completamento dei cavidotti di collegamento tra la cabina di trasformazione e l'ingresso presso la sede di Monte Porzio Catone dell'OAR;
* **“Osservatorio Astronomico di Roma Monte Porzio”** – Manutenzione straordinaria degli impianti antincendio e sistema di spegnimento automatico della sala CED ricerca presso la sede di Monte Porzio Catone dell’OAR;
* **“Osservatorio Astrofisico di Torino”** – Idoneità statica e vulnerabilità sismica strutture;
* “**Osservatorio Astronomico di Trieste”** – Impermeabilizzazione tetto e rifacimento manto di copertura Castello Basevi.

 **5. Conclusioni**

Lo schema di **“*Programma Triennale Lavori Pubblici dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"***per il **Triennio 2018-2020,** e lo **"*Elenco dei Lavori*” 2018**, sono sottoposti al Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31 ottobre 2017, ai fini della loro adozione.

Si provvederà alla successiva pubblicazione sul Sito Web dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", nella Sezione"***Amministrazione Trasparente***"*,* propedeutica alla approvazione, in via definitiva, contestualmente al Bilancio preventivo dello Istituto.

***Il Tavolo Tecnico Permanente***

Liana De Filippis (Coordinatrice)

Elisabetta Bartone

Giancarlo Bellassai

Nicola Di Cicco

David Inamo

Giovanni Liggio

Simone Mattana

Luciano Miglietta

Lucio Primo Pacinelli

Francesca R. Porta

Matteo Rago

**ALLEGATI**

1. Schema di **“*Programma Triennale Lavori Pubblici dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"*** per il **Triennio 2018-2020,** ed **"*Elenco dei Lavori*” 2018 (Scheda 1 All\_1A, Scheda 2 All\_1B, Scheda 3 All\_1C);**
2. Relazioni Tecniche delle Strutture di Ricerca;
3. Verbali del ***“Gruppo di Raccordo dei Direttori”.***
1. Articolo 216 comma 3: *“…Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto…”*. [↑](#footnote-ref-1)